

CENTRO FORMATIVO PROV. G. ZANARDELLI AZ. SPECIALE

Sede in VIA GAMBA 10/12-25128 BRESCIA (BS) Fondo di dotazione € 1.892.679

Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio di Previsione annuale 2023 e per il triennio 2024-2026

dell'azienda speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE "GIUSEPPE ZANARDELLI"

Alla Giunta Provinciale - Provincia di Brescia (socio unico dell'Azienda Speciale)

Il sottoscritto Patti Massimiliano revisore dei conti, acquisita la documentazione in data 27.10.2023 riguardante il Bilancio di Previsione annuale 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.10.2023 così come previsto dall'art. 8 dello Statuto, **evidenzia quanto segue:**

- Il bilancio pluriennale è uno strumento di programmazione dell'attività dell'Ente così come previsto dall'art. 2 del Regolamento di Contabilità adottato in data 12/12/2011;
- il bilancio preventivo pluriennale dell'azienda speciale non assume natura "autorizzatoria" (anche secondo quanto stabilito dallo statuto sociale art. 25 e 26) e non rappresenta pertanto limite giuridico alla realizzazione di costi e ricavi;
- il bilancio pluriennale 2024-2026 è **redatto** secondo quanto stabilito anche dall'art. 4 del Regolamento di Contabilità e rispetta i postulati previsti dall'art. 2 del Regolamento stesso;
- il bilancio riporta i costi e i ricavi ed appare coerente in linea generale con il piano programma per l'anno formativo 2023/2024 predisposto dal Direttore Generale;

Rilevato inoltre quanto segue:

- è stato correttamente predisposto il bilancio preventivo per l'anno 2024-2025-2026 con raffronto delle voci del rendiconto dell'anno 2023 così come previsto dal Regolamento e dallo statuto dell'Azienda;
- Viene rispettato il principio della competenza economica nell'imputazione di costi e ricavi agli esercizi (coincidenti con gli anni solari);
- Sono stati considerati e inclusi tutti gli oneri di funzionamento e di gestione degli investimenti ad oggi conosciuti e preventivati;
- Sono stati considerati gli ammortamenti d'esercizio relativamente agli investimenti previsti;
- Sono stati considerati i costi del personale dipendente in relazione alle dinamiche contrattuali in atto e alle assunzioni attivate o programmate. E' stato considerato inoltre l'effetto del turn-over conseguente al pensionamento di una parte di personale dipendente nel rispetto del vincolo del

contenimento della spesa del personale sulla scorta delle linee indirizzo formate dall'Amministrazione Provinciale;

-I ricavi preventivati sono coerenti con le attività gestite e con le ipotesi di evoluzione contenute nel Piano Programma.

- Si è preceduto al raffronto tra i dati previsionali 2024-2025-2026 e una situazione al 31/12/2023 con le relative rettifiche di chiusura;

- Che i dati previsionali sono stati valutati in base alle normative vigenti, Viste le previsioni del bilancio pluriennale di seguito riassunte:

Codice	Descrizione	31/12/2026	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
B	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	3.410.000	3.340.000	3.910.000	4.410.000
B I	Immobilizzazioni immateriali:	1.100.000	1.500.000	1.950.000	2.400.000
B I 2	Costi di sviluppo	100.000	300.000	600.000	900.000
B I 2a	Altri costi di ricerca e sviluppo	100.000	300.000	600.000	900.000
B I 7	Altre	1.000.000	1.200.000	1.350.000	1.500.000
B II	Immobilizzazioni materiali:	2.300.000	1.830.000	1.950.000	2.000.000
B II 1	Terreni e fabbricati	1.100.000	1.150.000	1.200.000	1.250.000
B II 2	Impianti e macchinario	100.000	80.000	150.000	200.000
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	450.000	200.000	200.000	200.000
B II 4	Altri beni	650.000	400.000	400.000	350.000
B III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	10.000	10.000	10.000	10.000
B III 2	Crediti:	10.000	10.000	10.000	10.000
B III 2e	d- Bis) Cred. verso altri	10.000	10.000	10.000	10.000
B III 2e 2	-oltre l'esercizio	10.000	10.000	10.000	10.000
C	Attivo circolante:	7.195.230	7.915.230	7.295.230	6.945.230
C II	Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	3.630.230	4.050.000	4.050.000	4.050.000
C II 1	verso clienti	3.630.230	4.000.000	3.500.000	3.000.000
C II 11	-entro l'esercizio	3.630.230	4.000.000	3.500.000	3.000.000
C II 4	verso controllanti			500.000	1.000.000
C II 41	- entro l'esercizio			500.000	1.000.000
C II 5r	5 - Quater) Verso altri	50.000	50.000	50.000	50.000
C II 5r 1	-entro l'esercizio	50.000	50.000	50.000	50.000
C IV	Disponibilita' liquide:	3.565.000	3.865.230	3.245.230	2.895.230
C IV 1	Depositi bancari e postali	3.550.000	3.850.230	3.230.230	2.880.230
C IV 3	Denaro e valori in cassa	15.000	15.000	15.000	15.000
D	Ratei e risconti	4.700.000	4.700.000	4.700.000	4.700.000
T	TOTALE ATTIVO	15.305.230	15.955.230	15.905.230	16.055.230
A	Patrimonio netto:	3.405.230	3.405.230	3.405.230	3.405.230
A I	Capitale	1.512.551	1.512.551	1.512.551	1.512.551
A VI	Altre riserve	1.892.679	1.892.679	1.892.679	1.892.679
B	Fondi per rischi ed oneri:		100.000	150.000	300.000
B 4	Altri		100.000	150.000	300.000
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.500.000	6.000.000	5.400.000	4.800.000
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	2.150.000	2.650.000	2.650.000	2.550.000

D 7	Debiti verso fornitori	1.000.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
D 71	-entro l'esercizio	1.000.000	1.500.000	1.500.000	1.500.000
D 12	Debiti tributari	500.000	500.000	500.000	400.000
D 121	-entro l'esercizio	500.000	500.000	500.000	400.000
D 13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600.000	600.000	600.000	600.000
D 131	-entro l'esercizio	600.000	600.000	600.000	600.000
D 14	altri debiti	50.000	50.000	50.000	50.000
D 141	-entro l'esercizio	50.000	50.000	50.000	50.000
E	Ratei e risconti:	3.300.000	3.800.000	4.300.000	5.000.000
T	TOTALE PASSIVO	15.355.230	15.955.230	15.905.230	16.055.230

Codice	Descrizione	31/12/2026	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
A	Valore della produzione:	18.775.680	18.700.680	18.671.328	18.559.302
A 1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.376.788	2.376.788	2.326.788	2.135.410
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				500.000
A 5	altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	16.398.892	16.323.892	16.344.540	15.923.892
A 5a	- Altri	250.026	250.026	250.026	225.026
A 5b	- Contributi in conto esercizio	16.148.866	16.073.866	16.094.514	15.698.866
B	Costi della produzione:	18.658.479	18.583.479	18.554.127	18.442.101
B 6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	306.154	306.154	306.154	306.154
B 7	Costi per servizi	5.687.370	5.612.370	5.583.018	5.623.018
B 8	per godimento di beni di terzi:	291.907	291.907	291.907	291.907
B 9	per il personale:	11.052.041	11.052.041	11.052.041	10.900.015
B 9a	Salari e stipendi	11.052.041	11.052.041	11.052.041	10.900.015
B 10	Ammortamento e svalutazioni:	784.000	784.000	784.000	784.000
B 10a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	350.000	454.000	454.000	454.000
B 10b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	434.000	330.000	330.000	330.000
B 14	Oneri diversi di gestione	537.007	537.007	537.007	537.007
B T	Differenza tra Valore e Costi della produzione	117.201	117.201	117.201	117.201
C	Proventi e oneri finanziari:	-37.201	-37.201	-37.201	-37.201
C 16	Altri proventi finanziari:	200	200	200	200
C 16d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime:	200	200	200	200
C 16d 4	- Proventi diversi	200	200	200	200
C 17	Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	37.401	37.401	37.401	37.401
C 17d	- Inter. e oner.fin. diversi	37.401	37.401	37.401	37.401
E T	Risultato prima delle imposte	80.000	80.000	80.000	80.000
E 20	Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.000	80.000	80.000	80.000

E 20a	- Imposte correnti	80.000	80.000	80.000	80.000
E 21	21) Utile (perdite) dell'esercizio				

Dall'analisi dei prospetti allegati al bilancio di previsione 2024-2026 e dalle relazioni del Direttore generale allegata al Bilancio 2023 **e del Consiglio di Amministrazione si evidenzia quanto segue:**

Il bilancio previsionale 2023 viene redatto in continuità con le Linee di indirizzo provinciali e coerentemente con le attività illustrate nel piano programma. Eventuali integrazioni/modifiche al Piano Programma 2024-26 saranno apportate in funzione di richieste specifiche da parte dell'Amministrazione provinciale e dall'evolversi della situazione di contesto esterno ed interno.

In ottemperanza al regolamento di contabilità (ex art. 18 dello Statuto), viene costruito anche il bilancio di previsione di durata triennale. Tali previsioni sono costruite secondo ipotesi conservative e di continuità rispetto all'attività principale dell'Azienda.

La diversificazione delle attività, attuata dal 2015 è stata una scelta strategica fondamentale, al fine di trasformare il CFP Zanardelli in una piattaforma formativa di primo livello nella provincia di Brescia. Il contesto all'interno del quale il C.F.P Zanardelli opera in effetti, è radicalmente mutato dal 2014 ad oggi.

Non soltanto per le ragioni di seguito esposte, ma anche perché è radicalmente mutato il contesto esterno. Per questo CFP Zanardelli ha intrapreso un percorso per diffondere al suo interno la cultura del miglioramento e dell'innovazione continua.

Il 2014 è infatti l'ultimo anno in cui si evidenzia la differenza tra i C.F.P accreditati di origine pubblica, come il C.F.P Zanardelli, e i C.F.P accreditati di origine privata. La sostanziale differenza, fino al 2014, è contrassegnata da due elementi distintivi:

- *C.F.P Zanardelli opera in un regime in cui vengono trasferite ingenti risorse a copertura del personale regionale ex-comando, trasferito definitivamente all'azienda;*
- *La dote legata al budget operatore viene assegnata dimezzata rispetto ai C.F.P accreditati di natura privata.*

A settembre 2021, regione Lombardia, con apposito decreto, ha alzato, in modo permanente il valore della dote di 400 €. L'effetto dovrebbe essere un aumento del budget operatore di circa 1.000.000 €.

Gli stanziamenti derivanti dal PNRR assegnano all'azienda un budget incrementale di 553.745 € per percorsi individuali e di 489.881 € per percorsi integrativi. Il primo stanziamento consente di coprire circa 110 studenti non dotati. Il secondo finanzia attività supplementari di integrazione/recupero.

Ad oggi, quindi, CFP Zanardelli è sul mercato della Formazione Professionale, come qualunque altra struttura accreditata. Con alcuni elementi distintivi:

- IL CFP Zanardelli ha mantenuto il CCNL in essere, ovvero quello degli enti locali, senza adottare quello tipico della formazione professionale. Tale contratto è stato rinnovato con effetto nel 2022 con un impatto sul costo del personale di circa 450.000 €/anno

- IL CFP Zanardelli ha oltre al 85% del personale sul DDIF assunto a tempo determinato o indeterminato. Lo stesso dicasi per i servizi al lavoro e tutte le attività extra DDIF.

Una scelta per garantire la continuità e la qualità della didattica al fine di assolvere al meglio le funzioni assegnate dalle linee guida. Il personale assunto a tempo determinato e indeterminato, incluso quello che opera per presso i Centri per l'impiego, ha avuto la dinamica riportata in tabella:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ausiliari	28	27	27	27	27	23	25	24	25
Amministrativi	76	75	102	109	115	115	122	98	97
Docenti	171	161	161	168	165	163	159	160	169
Responsabili di sede	8	8	8	8	8	8	8	8	7
Interinali/staff leasing	4	0	0	0	0	2	3	4	3
	287	271	298	312	315	309	317	293	301
CPI	0	0	9	18	18	24	32	4	2
provincia				1	1	1	1	0	0
Totale senza CPI e Provincia	287	271	289	293	296	286	284	290	299

Il controllo del costo del personale è un fattore determinante per l'equilibrio economico dell'ente. Oggi CFP Zanardelli agisce diversificando le proprie attività in ambiti molto diversi. Lo sviluppo di aree ex parte scolastica ha reso necessario l'inserimento di competenze specialistiche, come ad esempio sull'area formazione per adulti, sull'area formazione per aziende, sull'area placement e sulle attività internazionali.

Depurato dal dato degli amministrativi inseriti presso i centri per l'impiego nel 2023, gli amministrativi in forza all'azienda sono 97. Tale numero è stabile rispetto all'anno precedente, anno cui sono state acquisite competenze specialistiche nelle aree in sviluppo. Tale investimento nel

personale si era reso necessario per sviluppare attività di forte utilità per il territorio ed in grado di produrre valore per l'azienda. Sono invece aumentati i docenti a tempo determinato, il che ha portato il numero di docenti a 169. La scelta, seppur contenuta, ha consentito di aver più personale all'interno delle sedi a disposizione per eventuali supplenze. Questo, ovviamente, ha fatto diminuire la spesa di docenti a partita iva per il DDIF

In particolare, la tabella circa l'andamento del costo del personale tra il 2019 e il 2023, sottolinea il trend di controllo della spesa, come indicato nelle linee guida. Da notare come il costo delle malattie e delle maternità fino a marzo 2022, siano interamente a nostro carico. Da aprile 2022, grazie ad una forte attività di colloqui con INPS, l'azienda è riuscita a fare riconoscere il suo corretto inquadramento (non PA, ma azienda speciale, ovvero ente pubblico economico) in modo da ottenere i rimborsi sia per le malattie, che per le maternità. Ciò alleggerisce di circa 200.000 € gli oneri a carico dell'azienda. Da precisare che, oltre a tale costo per l'assenza, l'azienda sosteneva sempre quello dell'eventuale sostituzione (se fatta con prestatori).

Il costo del personale nel 2023 ha subito un sensibile aumento a causa dell'aumento contrattuale che ha un impatto di 450.000 € sul costo complessivo. Tale costo è stabilizzato per gli anni a venire. E così sarà per l'ulteriore rinnovo che l'azienda subirà nei prossimi mesi. Nel 2023 il personale dislocato presso i centri per l'impiego ha subito un'ulteriore contrazione poiché sono in atto le procedure concorsuali per l'assunzione di personale da allocare presso gli stessi centri per l'impiego direttamente da parte di Regione Lombardia. Questo dovrebbe semplificare le procedure di gestione, nonché far diminuire il costo del servizio di produzione dei cedolini. Il numero si riduce in effetti a sole 2 unità. La tabella riassume l'evoluzione del costo complessivo nell'ultimo quadriennio.

VOCE DI COSTO	2020	2021	2022	2023
COSTO COMPLESSIVO	10.431.499,00 €	10.947.004,00 €	10.900.014,00 €	10.900.014,00 €
COSTO PERSONALE CPI	681.930,00 €	800.536,00 €	80.462,00 €	41.000,00 €
COSTO DEPURATO DEI CPI	9.749.568,00 €	9.998.495 €	10.819.552,00 €	10.859.014,00 €
INTERINALI/STAFF LEASING	16.580,00 €	34.299,00 €	50.000,00 €	37.500,00 €
COSTO TOTALE	9.770.148,00 €	10.032.000,00 €	10.869.552,00 €	10.896.514,00 €

Il dato del 2023, come quello del 2022, include produttività piena, come nel 2021, mentre era al 60% nel 2020; l'aumento contrattuale è di 450.000 € unito alla pesante rivalutazione del TFR dovuta all'inflazione (che per il 2022 era del 10% per il 2023 sarà del 4%, mentre gli anni precedenti era attorno al 1-2%) ha quindi incluso dei fattori di crescita importanti. Nonostante questo, la previsione è in linea. La tabella seguente, invece, riporta l'andamento totale del costo del personale, inclusi collaboratori a partita IVA.

Anno	Personale dipendente	Co.pro/occ./vouchers lavoro	Collab. P.IVA	Interinali/staff leasing	Totale	Costi totali	% su costi
2010	11.566.233,00	1.674.672,00	1.105.229,00	1.622.860,00	15.968.994,00	20.045.841,00	79,66%
2011	10.629.228,00	1.264.285,00	1.194.774,00	896.568,00	13.984.855,00	18.184.117,00	76,91%
2012	10.598.070,00	550.515,00	1.685.162,00	163.759,00	12.997.506,00	17.838.801,00	72,86%
2013	10.748.959,00	252.588,00	1.990.354,00	146.206,00	13.138.107,00	18.431.148,00	71,28%
2014	10.169.301,00	344.741,00	1.950.932,00	304.660,00	12.769.634,00	18.196.838,00	70,17%
2015	9.689.310,00	281.614,00	1.681.984,00	395.777,00	12.157.434,00	16.043.340,00	75,78%
2016	9.632.831,00	266.999,00	1.617.376,00	1549,00	11.518.755,00	15.186.681,00	75,88%
2017	10.020.275,00	280.725,00	1.882.464,00	804,00	12.184.268,00	16.597.936,00	73,40%
2018	10.575.256,00	394.559,00	1.856.866,00	0	12.826.681,00	17.437.672,00	73,29%
2019	10.676.000,00	354.270,00	1.725.606,00	0	12.755.876,00	16.705.684,00	76,35%
2020	10.431.499,00	268.441,00	1.329.169,00	20.580,00	12.049.689,00	15.132.585,00	79,63%
2021	10.799.031,00	250.000,00	1.250.000,00	34.299,00	12.333.330,00	16.182.363,00	76,21%
2022	10.900.014,00	263.000,00	1.500.000,00	50.000,00	12.713.014,00	17.955.556,00	70,80%
2023	10.900.014,00	423.000,00	1.600.000,00	37.500,00	12.960.514,00	18.203.000,00	71,19%

Si è reso necessario l'inserimento di 9 dipendenti (docenti) per coprire il fabbisogno sul DDIF. L'importanza di personale stabile è fondamentale per la buona riuscita dei percorsi formativi. Sono state inoltre assunte due persone part time per lo sviluppo dello STEM LAB. Verranno invece, come sempre, bandite a tempo indeterminato le posizioni che negli ultimi 3 anni hanno trovato continuità e che sono ritenute strategiche per l'azienda.

Nel 2023 sono state bandite 4 posizioni (3 docenti e 1 amministrativi), già presenti all'interno dell'organico e che quindi non comportano un aggravio di costi per l'azienda. I dipendenti ex-regionali ancora in forza all'azienda ad oggi sono 26 (38 nel 2020, 32 nel 2021, 28 nel 2022).

La tabella evidenzia la dinamica dei pensionamenti fino ad oggi. Il valore delle dimissioni, inoltre, nell'ultimo triennio ammonta a 80.000 €.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
499.139 €	401.689 €	356.357 €	338.103 €	163.039 €	350.813 €	368.670 €	220.839 €	186.000 €

Ormai è consolidato che i tagli al trasferimento regionale hanno avuto effetto pieno dal 2017 (il 2015 e il 2016 hanno visto, come evidenziato in tabella e nel grafico, ancora una parte di contributo sostanziale da parte di Regione Lombardia). Il contributo erogato da Provincia di Brescia negli anni seguenti (dal 2017, poiché nel 2016 è stato utilizzato il contributo residuale per l'anno formativo 2015/2016) è stato di vitale importanza per raggiungere l'equilibrio economico, visto che, con il meccanismo di parificazione con gli enti di origine privata, si trova ad avere un calo di ricavi certi, proprio nella sua attività "core", rispetto al bilancio 2014, per circa 4.000.000 €.

Per il triennio 2023 – 2026 sono previsti trasferimenti per 500.000 € solo per il 2023, in conto capitale, per coprire i costi di avviamento delle Academy di coding, wellness e mech&tech. Si tratta dello sviluppo di servizi formativi e dei relativi format in grado di collegarsi in modo puntuale con le aziende e in grado di generare costantemente professionalità richieste per settori che sono in forte espansione, come quello meccanico e informatico o che sono in profondo cambiamento come quello del benessere.

I contributi nel 2021, nel 2022 e nel 2023 sono stato inseriti in tabella come gli altri, solo allo scopo di poter paragonare la situazione degli anni precedenti a quella di quest'anno dal punto di vista dei ricavi. Si tratta in realtà, come evidenziato, di un contributo in conto capitale che consente la sospensione di costi derivanti dall'attività di sviluppo delle Academy sopra riportate. L'effetto netto, in ogni caso, è del tutto uguale. Sarà evidente che per continuare a sostenere lo sviluppo dell'azienda sarà necessario continuare ad investire in questo tipo di attività.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
contributo	8.081.637 €	3.367.349 €	1.326.530 €	693.879 €	750.000 €	300.000 €	1.000.000 €	500.000 €	500.000 €	500.000 €
contributo doti	6.653.807 €	8.049.233 €	10.297.304 €	9.818.323 €	9.960.685 €	10.803.586 €	10.213.698 €	11.086.262 €	11.960.000 €	11.300.000 €
contributo doti disabilità	€ 228.333	307.372 €	309.953 €	281.412 €	292.414 €	280.438 €	290.000 €	339.700 €	339.000 €	330.000€
Totale	14.963.781 €	11.707.197 €	11.933.787 €	10.793.614 €	11.003.099 €	11.384.025 €	11.213.698 €	11.925.962 €	12.260.000 €	12.130.000 €

I valori del contributo doti contemplano anche le doti aggiuntive che legati al duale PNRR hanno garantito la copertura degli studenti nel 2022 e in continuità nel 2023.

Non viene conteggiato il PNRR a sportello. Andamento contributi

AREA DI RICAVO	2020	2021	2022	2023
FORMAZIONE PER ADULTI	464.555,90 €	471.000 €	500.000 €	550.000 €
MAESTRI DI SCI	320.716,83 €	378.000 €	750.000 €	550.000 €
GOL	13.131,08 €	70.000,00 €	150.000 €	1.200.000 €
GG/DUL	185.822,00 €	100.000,00 €	100.000 €	125.000 €
OSPITALITA' PONTE	177.250,48 €	235.000,00 €	300.000 €	350.000 €
RICAVI ATTIVITA' ESTERA	- €	56.000,00 €	320.000 €	100.000 €
DDIF/DUALE	11.213.698,05 €	11.925.962 €	12.299.000 €	12.299.000 €
CONTRIBUTO VOLONTARIO	173.296,00 €	170.000 €	150.000 €	175.000 €
APPRENDISITATO ART. 43	478.638,00 €	650.000 €	750.000 €	900.00 €
FORMAZIONE PER AZIENDE	196.136,22 €	245.000 €	350.000 €	350.000 €
APPRENDISTI PAGAMENTO	ART.44 52.124,87 €	150.000 €	150.000 €	150.000 €
APPRENDISTI FINANZIATO	ART.44 237.760,00 €	50.000 €	35.000 €	25.000 €

I valori della produzione di ogni linea di prodotto, salvo quella legata al DDIF, come già evidenziato, presentano ancora, a volte, volumi inferiori rispetto al pre-covid. Buoni segnali vengono dall'apprendistato art.43, che per l'anno formativo 2023/24 vede un'ulteriore crescita a 156 nuovi apprendisti per un valore in previsione di circa 900.000 €, mentre sono in contrazione la formazione per aziende. Quella per adulti segna invece un trend in crescita. L'accreditamento Erasmus per il 2021-2027 (primo CFP della provincia a raggiungere tale risultato) consentirà inoltre di mantenere il finanziamento dei tirocini all'estero. L'apprendistato art.44 finanziato è fortemente penalizzato dall'assenza di bandi. Il bilancio 2023, in previsione, si chiude in equilibrio grazie al contributo della Provincia di Brescia per lo sviluppo delle Academy. Anche se sarà necessario prevedere ancora un accordo che contempli un taglio della produttività in caso di risultato negativo. Per il 2023 è

comunque previsto il pagamento del premio pieno. Nel prossimo triennio il pareggio di bilancio dovrebbe essere raggiunto attraverso un contributo di 500.000 €/anno per sostenere gli investimenti che consentiranno di sviluppare ulteriori attività, come le Academy sul coding, sul wellness e sulla meccanica. In questo quadro va visto lo sviluppo dello STEM LAB, di cui il coding rappresenta una parte sostanziale, per far diventare CFP Zanardelli polo delle materie STEM per le scuole elementari e medie.

Oltre ai benefici economici legati ai laboratori che verranno organizzati e proposti a tutte le scuole del territorio, il laboratorio servirà, per il target specifico, anche per l'orientamento permanente dei ragazzi verso i nostri percorsi. L'investimento è di più di 80.000 €. Si creerà inoltre la possibilità di avere nel pomeriggio un CAG basato proprio sulle materie STEM. Oggi lo STEM LAB completa la nostra offerta formativa per tutte le nostre classi.

Dal punto di vista finanziario l'ente è stato costretto, per i ritardi nelle erogazioni regionali, ad utilizzare pienamente la linea di credito di 3.000.000 € e di richiederne una ulteriore da 2.000.000 €. Per la prima volta inoltre sono state promosse progressioni orizzontali, con un programma basato su due anni. I fondi stanziati sono circa 240.000 €.

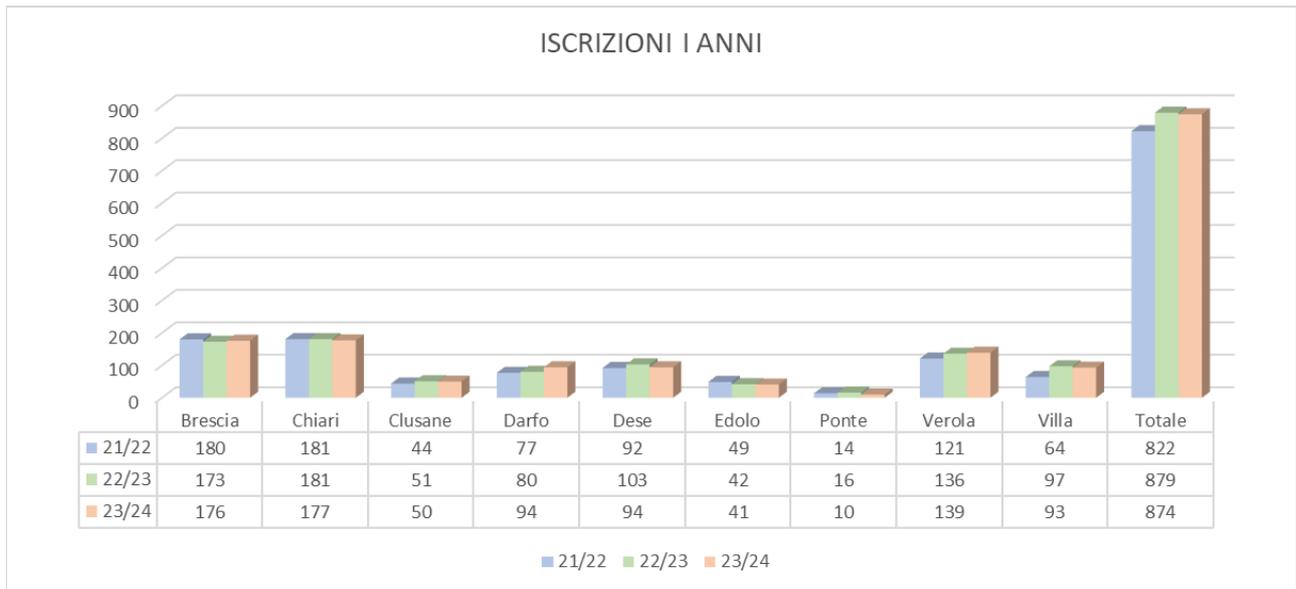
La nostra azienda è sul mercato degli enti di formazione accreditati in Regione Lombardia in sezione A in grado di erogare percorsi triennali leFP, come un qualunque ente privato. Ad oggi, in provincia di Brescia, vi sono 19 centri di questo tipo. La principale differenza, rispetto alla struttura economico-contabile, è costituita dal contratto collettivo nazionale di lavoro adottato. I centri di formazione privati adottano tutti il contratto della formazione professionale, mentre la nostra Azienda è tradizionalmente legata al C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali. Tale scelta ha una ricaduta in termini di impiego del monte ore dei docenti: per il contratto della formazione professionale l'impegno massimo di docenza frontale è fissato in 800 ore annue, mentre la contrattazione interna alla nostra Azienda ha fissato tale monte massimo in 700 ore annue.

I nostri concorrenti risultano essere più efficienti, per certi versi, poiché l'impiego di collaborazioni professionali esterne risulta essere minore per gli enti di formazione privata, a parità di ore erogate. Inoltre, le tariffe praticate dai nostri concorrenti per le prestazioni a partita iva sono mediamente più basse del 20% rispetto alle nostre. In realtà, l'utilizzo di prestatori esterni porta all'interno della struttura competenze e tecnologie direttamente dal mondo del lavoro. Quest'aspetto è certamente fondamentale dal punto di vista didattico. La strategia adottata, ovvero di un controllo dei carichi di lavoro per privilegiare l'efficacia dell'attività di docente, è la linea che dovrebbe spingere il nostro

ente verso l'eccellenza operativa. Si tenga presente che in virtù del fatto che il rinnovo del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie locali ha portato, come sottolineato, un aumento di spesa del personale di circa di 450.000 € all'anno. È il secondo aumento nell'arco di tre anni che ha fatto incrementare il costo del personale dal 2018 ad oggi di 800.000 €.

Per quanto riguarda il numero di doti, la previsione per il 2023/24 è replicabile negli anni a venire, salvo il calo demografico che impatterà sicuramente sulle iscrizioni future. Per l'anno 24/25 si stimano 1.000 studenti in meno in uscita dalle medie. Nel 23/24 sono confermate le doti a valere sul bando PNRR. Le risorse a disposizione dell'azienda sono le stesse, vengono solamente coperte con attività diverse. Non si tratta quindi di un aumento del budget operatore (salvo per la parte PNRR), ma semplicemente di coperture di attività diverse.

In ogni caso, più di 500 studenti nel 23/24 (erano 300 nel 19/20 e 250 nel 20/21 e 350 nel 21/22) frequentano il nostro centro senza la possibilità di essere dotati poiché il budget operatore è un tetto oltre al quale non è possibile andare: si tratta del massimo impegno finanziario che Regione Lombardia riconosce ad ogni ente di formazione e per le attività svolte. Solo il PNRR ci consente di coprire fino a 2710 studenti. Sappiamo però che tale copertura è limitata nel tempo (2025) e non può quindi garantire l'apporto finanziario di cui l'azienda necessita. D'altro canto il valore sociale e territoriale del CFP Zanardelli è tale per cui la gestione di questi studenti è necessaria. Questo è un altro motivo per cui l'azienda necessita di un sostegno finanziario. Il recupero di questi valori è possibile solo attraverso l'apprendistato art.43. Più del 15% dei nostri studenti, quindi non sono coperti da doti. Per la maggior parte sono dispersi, ovvero studenti che non hanno frequentato nel nostro istituto l'anno precedente all'iscrizione. Studenti che provengono da altri istituti a causa di errata scelta del percorso. Le iscrizioni in prima sono in costante crescita: anche per il 23/24 abbiamo abbondantemente superato 800 iscrizioni, superando il dato dell'anno precedente. Gli studenti ci scelgono sempre di più per la qualità della nostra didattica, per le capacità di sviluppare iniziative, per l'innovazione come l'impresa formativa non simulata e la didattica robotica legata ai Lego, per lo STEM LAB. Per gli anni a venire, si stima un numero di studenti del tutto simile a quelli di quest'anno, salvo il calo demografico. L'impossibilità di ridurre i costi proposti, sia per il vincolo del personale, sia per la necessità di dare una risposta alle esigenze di formazione e occupazionali del territorio. La tabella seguente riporta l'andamento delle iscrizioni, a febbraio 2023, confrontandola con gli anni passati.



➤ **Rischi finanziari:** i rischi finanziari sono rappresentati dal fatto che realizzazione delle attività e il loro pagamento sono spesso asincroni (benché sussistano fondi in anticipo). Questo espone l'ente ad esposizioni bancarie anche rilevanti. Il costo degli interessi e della messa a disposizione della linea di credito per il 2023 è stato di 37.000 € a cui vanno ad aggiungersi i costi per le fidejussioni che ammontano a 41.000 €. Le fidejussioni sono necessarie anche per i progetti dei fondi professionali. E' in corso di verifica se è necessaria nei confronti di Regione Lombardia visto che si tratta di un rapporto fra due enti pubblici. La linea di credito che il CFP ha a disposizione nel contratto di gestione della tesoreria è di 2.000.000 €. Le condizioni sono evidenziate nella tabella seguente.

	2024/2025	2023/2024
1. Tasso di interesse creditore.	BCE-1,75	BCE-1,50
2. Tasso di interesse debitore.	BCE+1,50	BCE+1,25
3. CFA – Corrispettivo sul fido accordato	0,4%/anno	0,3%/anno
8. Compenso annuo per lo svolgimento del servizio.	5.500,00 €	5.500,00 €
9. Contributo annuo.	0	0

I costi finanziari iniziano ad essere rilevanti. La linea di credito nel 2023 è stata prima portata a 3.000.000 € nel mese di maggio e successivamente nel mese di agosto a 5.000.000 €. Tale necessità si è resa obbligatoria per consentire gli impegni del CFP Zanardelli nei confronti dei propri dipendenti e dei propri fornitori. In effetti, La puntualità dei pagamenti è un valore che il CFP tende a rispettare. L'eccessiva asincronia, legata certamente a situazioni emergenziali ha effettivamente ampliato il rischio finanziario, provocandone anche un aumento di costo di 10.000 € rispetto al 2022. La tabella nella pagine successiva riassume la situazione di tale asincronia, rispetto ad attività svolte. La situazione, come evidenziato, è in fase di normalizzazione e lascia ben pensare per gli anni futuri.

tipologie	importo	Data liquidazione
PRIMO ACCONTO IEFP I/II ANNO 2022/2023	4.814.092,17	20/12/22
SALDO IEFP I/II ANNO 2022/2023	1.239.460,00	23/06/23
leFP III anno 2022/2023	2.475.165,93	novembre 23
leFP IV anno 2022/2023	1.665.851,96	ottobre 23
GOL - Garanzia Occupabilità Lavoratori	148.847,66	ottobre -novembre 23
DOCUMENTI EMESSI (tempistiche di pagamento non conosciute)	4.289.865,55	
leFP III anno 2022/2023	85.000,00	
leFP IV anno 2022/2023	50.000,00	
PPD I-II-III anno - a.f. 2022/2023	303.000,00	novembre 23
Contributo Transizione Digitale - Det. 3908/2023	234.898,00	dicembre 23
Saldo Avviso Sistema Duale a.f. 2022/2023	120.000,00	
Saldo Avviso Sistema Duale a.f. 2021/2022	120.000,00	
Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)	850.000,00	
DOCUMENTI IN FASE DI EMISSIONE (tempistiche di emissione non conosciute)	1.762.898,00	
Apprendistato di primo e terzo livello - art. 43 a.f. 2022/2023	875.270,00	
PNRR – Linea A, a. f. 2022/2023	665.300,00	
PNRR – Linea C, a. f. 2022/2023	100.000,00	
ATTIVITA' COMPLETATA MA NON RENDICONTABILE	1.640.570,00	
PRIMO ACCONTO IEFP I/II ANNO 2023/2024 (stimato)	3.800.000,00	dicembre 23

PREMESSO TUTTO QUESTO

Considerato che la previsione del bilancio pluriennale:

1. è stata redatta secondo le fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali,
- individuazione degli obiettivi,
- valutazione delle risorse,
- scelta delle opzioni,

2) per i ricavi comprende una valutazione delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

3) contiene i documenti richiesti dal comma 6 dell'art. 26 dello statuto sociale;

4) è stata redatta nel rispetto di quanto richiesto dagli art. 25 e 26 dello statuto sociale.

Ed in particolare è volta al:

1. mantenimento e sviluppo delle attività tipiche dell'Azienda, pur evidenziando le criticità per gli anni successivi al 2023;
2. consolidamento del ruolo dell'Azienda in ambiti non tradizionali quali la gestione delle doti lavoro per riqualifica e ricollocazione e nello specifico dei nuovi bandi di ricollocazione e riqualificazione;
3. il proseguimento della politica di investimento sulle sedi e sulle dotazioni strumentali;
4. contenimento ove possibile della dinamica dei costi, alla luce di un possibile peggioramento della situazione complessiva, connessa ad elementi di criticità già individuati e analizzati dal consiglio di amministrazione;

RACCOMANDATO

Al Consiglio di Amministrazione:

- Monitorare i flussi di cassa aziendali: dal punto di vista finanziario l'ente è stato costretto, per i ritardi nelle erogazioni regionali, ad utilizzare pienamente per lunghi periodi temporali la linea di credito di 5.000.000 € . Tenendo presente che negli anni passati pre Covid la linea di credito richiesta era di Euro 2.000.000 € non veniva utilizzata. Si evidenzia che dal termine dell'evento emergenziale covid la situazione dei pagamenti da parte di Regione Lombardia ha evidenziato criticità temporali significative. L'ente per garantire la normale operatività ha dovuto innalzare le linee di affidamento con il servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Popolare di Sondrio passando da € 2.000.000 a € 3.000.000 con un ulteriore

innalzamento fino alla cifra di € 5.000.000. Tale linea di credito scadrà il prossimo 31.12.2023.

- Monitoraggio costi energetici derivanti da un incremento delle tariffe dovute alla situazione economica globale
- un aggiornamento periodico del budget di bilancio attraverso il confronto con dati certi;
- Il continuo monitoraggio dell'organizzazione al fine di individuare i settori strategici e le relative risorse da assegnare;
- l'attivazione di interventi, concordati con l'Amministrazione Provinciale, volti a fronteggiare le aree di criticità individuate, con particolare riferimento alla situazione dei corsi in diritto/dovere, caratterizzati da un significativo disallineamento tra costi e ricavi correlati;
- **concordare con l'Amministrazione Provinciale (socio unico) interventi e correttivi utili a fronteggiare i disavanzi potrebbero minare la continuità dell'azienda;**
- l'attenzione alla evoluzione normativa in materia di gestione del personale e più complessivamente di gestione dei servizi pubblici locali.

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del Bilancio Pluriennale dell'Azienda in deroga al regolamento di contabilità (ex art. 18 dello Statuto) così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, lì 31.10.2023

